



## VETRINA



### CASERTA

**Inchiesta  
maxi appalti:  
Riesame, appello  
della Procura**

pagina 8



### SARNO

**Dopo 38 anni  
sopralluogo  
della commissione  
d'inchiesta**

pagina 4



### AVELLINO

**Alta velocità:  
galleria Rocchetta  
abbattuto  
l'ultimo diaframma**

pagina 8

# Va giù il palazzo dei clan, lascia il sindaco Cuccurullo

Via alla demolizione di Palazzo Fienga. Polemica per le parole del procuratore Fragliasso

pagine 5 e 6



### NAPOLI, PORTE GIREVOLI IN PANCHINA

**Per il futuro patron De Laurentiis  
resta in bilico tra Conte e Sarri**



pagina 14

### SALERNITANA, LA CARICA DELLA CURVA

**Mobilizzazione degli Ultras Salerno:  
tutti uniti per le sfide playoff**



pagina 16



# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l'agenzia *Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809



**Il fatto** Le reiterate richieste di Leone XIV di lavorare per la pace viste come una critica dalla Casa Bianca

# Trump, nuovo attacco al Papa: «Mette in pericolo i cattolici»

P. R. Scevola

Leone XIV «sta mettendo in pericolo molti cattolici e molte persone». Prende le mosse da questa affermazione il nuovo attacco di Donald Trump al pontefice, affondo che arriva alla vigilia della visita del segretario di Stato Usa Marco Rubio in Vaticano. Una visita, in programma per domani, che avrebbe dovuto rappresentare un'occasione per ricucire i rapporti tra l'amministrazione Trump e il Vaticano dopo le polemiche delle settimane scorse, polemiche nate da un precedente affondo di Trump.

A spingere l'inquilino della Casa Bianca ad attaccare nuovamente Leone XIV le dichiarazioni del pontefice sulla necessità di lavorare per la pace, posizione che Trump - evidentemente - interpreta come un attacco alla propria politica. «Il Papa - ha detto l'inquilino della Casa Bianca - preferirebbe parlare del fatto che per l'Iran va bene avere un'arma nucleare. Non credo che sia una cosa positiva».

La replica del Vaticano al nuovo attacco proveniente da Washington è affidata al car-



dinale segretario di Stato, Pietro Parolin. Il porporato, a margine delle celebrazioni per i 70 anni di Casa Sollievo della Sofferenza, ha sottolineato che «Il Papa va avanti per la sua strada, nel senso di predicare il Vangelo, di predicare la pace - come direbbe San Paolo - opportune et importune».

Quanto ad una possibile replica di Leone XIV alle parole di Trump, Parolin ha richiamato le parole pronun-

ciate dal pontefice in occasione delle prime dichiarazioni polemiche del presidente statunitense.

Quella del Papa, ha detto Parolin, è stata «una risposta molto, molto cristiana dicendo che lui sta facendo quello che il suo ruolo esige e cioè di predicare la pace. Che questo possa piacere o non possa piacere, è un discorso capiamo che non tutti sono sulla stessa linea. Però quella è la risposta del Papa».

**LA REPLICA  
DI PAROLIN:  
«IL PAPA  
VA AVANTI  
PER LA SUA  
STRADA,  
PREDICARE  
IL VANGELO»**

## INTELLIGENCE

**Un flop  
gli attacchi  
ai siti iraniani**



La campagna aerea statunitense non ha prodotto i risultati immaginati dal Pentagono, almeno per quel che riguarda l'infrastruttura nucleare iraniana.

La valutazione è frutto delle più recenti analisi dell'intelligence americana, secondo cui il tempo necessario all'Iran per costruire un'arma nucleare non è cambiato dall'estate scorsa, quando gli analisti stimavano che un attacco congiunto USA-Israele avrebbe posticipato la tempistica fino a un anno, secondo tre fonti a conoscenza della questione.

Dato che conferma il mancato raggiungimento di uno dei principali obiettivi della guerra iniziata lo scorso 28 febbraio.

# ILA

Assicurazioni  
Dott. Luigi Ansalone  
"dal 1989"

Tel: 3486018478 - 3341630740

email: drluigi.ansalone@libero.it





### Caso Barbara Corvi riaperto, esame Dna sulle cartoline

**TERNI** - Si riapre l'indagine sulla scomparsa di Barbara Corvi, sparita nel 2009 da Montecampano di Amelia. La Procura di Terni ha disposto un incidente probatorio per con-

frontare il Dna del marito Roberto Lo Giudice, già indagato e proscioltto in passato, con quello rinvenuto sui francobolli delle cartoline spedite da Firenze dopo la scomparsa. Nei messaggi, inviati ai figli, la donna avrebbe scritto di stare bene e di volersi allontanare

per un periodo. Gli inquirenti puntano ora sulle nuove tecnologie forensi per chiarire l'origine di quei reperti. Il confronto genetico riguarderà anche il fratello dell'ex marito e una terza persona, tutti indagati per omicidio e occultamento di cadavere.

### GARLASCO, SENTITE LE CUGINE DI CHIARA POGGI SEMPIO SCEGLIE IL SILENZIO

**PAVIA**- Dopo anni di illazioni e piste mai confermate, Paola e Stefania Cappa, cugine di Chiara Poggi, sono state ascoltate dagli investigatori nell'ambito della nuova inchiesta sul delitto di Garlasco. Le due donne, mai indagate, hanno reso dichiarazioni per due e tre ore, ricostruendo i giorni precedenti all'omicidio avvenuto il 13 agosto 2007. Le loro deposizioni si inseriscono nel filone investigativo che ipotizza un possibile movente legato a un rifiuto sentimentale. Andrea Sempio avrebbe reagito violentemente a un approccio respinto. Gli inquirenti hanno approfondito proprio questo aspetto, tornando anche su quanto riferito da Paola già nel 2007, quando parlò di una possibile "pista passionale". Nel corso degli interrogatori si è discusso anche dei rapporti tra la vittima e Sempio, amico del fratello Marco Poggi e frequentatore abituale della villetta. Agli atti un'intercettazione ambientale tra Stefania Cappa e Alberto Stasi. I legali hanno anticipato che Sempio non risponderà agli inquirenti.



### Consulta, atti sessuali con minori Stop all'esecuzione nei casi meno gravi

**ROMA**- La Corte Costituzionale apre alla possibilità di sospendere l'esecuzione della pena per chi è stato condannato per atti sessuali con minorenni quando è stata riconosciuta l'attenuante della "minore gravità". In questi casi, il condannato potrà presentare istanza per accedere alle misure alternative e attendere fuori dal carcere la decisione della magistratura di sorveglianza. La decisione arriva accogliendo le questioni di legittimità sollevate dal Tribunale di Catanzaro in riferimento agli articoli 3 e 27 della Costituzione. Il caso riguardava un giovane che, all'epoca dei fatti ventenne, era stato condannato

in via definitiva a un anno, un mese e dieci giorni di reclusione. I giudici avevano evidenziato anche una differenza di età non particolarmente significativa rispetto alla ragazza coinvolta, allora tredicenne. Sotto esame una parte dell'articolo 656 del codice di procedura penale e una norma dell'ordinamento penitenziario. Le disposizioni impedivano al pubblico ministero di sospendere l'ordine di esecuzione della pena e precludevano l'accesso alle misure alternative prima di un periodo minimo di un anno in carcere. Con la sentenza depositata la Consulta ha ritenuto tali norme incompatibili con i

principi costituzionali di eguaglianza e ragionevolezza, oltre che con la finalità rieducativa della pena. I giudici sottolineano che la sospensione dell'esecuzione serve proprio a evitare la detenzione quando il condannato può accedere fin da subito a misure alternative. Secondo la Corte, la disciplina precedente comportava un sacrificio inutile della libertà personale, senza offrire reali benefici in termini di tutela della collettività. Viene inoltre evidenziata una disparità di trattamento rispetto ai condannati per violenza sessuale con attenuante della minore gravità, per i quali la sospensione era già prevista.

### FAMIGLIA NEL BOSCO

### Una delle bimbe ricoverata per crisi respiratoria

**VASTO** - Una bambina della cosiddetta "Famiglia del Bosco" è ricoverata da domenica in ospedale per una crisi respiratoria. A renderlo noto è la Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, Marina Terragni, spiegando che la piccola è affetta da una "patologia ostruttiva" ed è assistita dalle educatrici della struttura. I genitori, pur non essendo con lei, sono stati informati e possono farle visita. Sulla vicenda è intervenuta anche la Garante regionale abruzzese Alessandra De Febis, chiarendo che il ricovero è stato disposto in via precauzionale e che entrambi i genitori hanno già incontrato la figlia. Le condizioni della bambina sarebbero sotto controllo e le dimissioni potrebbero avvenire a breve.

**BANCA MONTE PRUNO**  
DI FISICIANO, ROSCIANO E LAURINO  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Conto Corrente  
Carta prepagata TEEN  
Piano di Accumulo  
Internet banking

**LA NUOVA OFFERTA DEDICATA AGLI UNDER 18**  
Apri il tuo primo Conto Corrente, gestisci i tuoi risparmi e paga liberamente.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso le filiali della banca e sul sito [www.bancamontepruno.it](http://www.bancamontepruno.it) alla sezione "promozioni".

[www.bancamontepruno.it](http://www.bancamontepruno.it)





## 2° PREMIO GIOVANNI DA PROCIDA



SABATO 16 MAGGIO 2026

DALLE 9.30 ALLE 13.00 PRESSO L'AULA 1 DELLA SALERNO FORMAZIONE

### MAIN PARTNER



### INTRODUCE:

**PROF. PIERPAOLO PELLEGRINO**  
Direttore Salerno Formazione Business School

### MODERA:

**DR.SSA ROSSELLA GRAZIUSO**  
Giornalista

### INTERVENGONO:

**DR. STEFANO PIGNATARO**  
Resp. Sezione Cultura  
Premio Giovanni Da Procida

**AVV. ALFONSO MIGNONE**  
Resp. Sezione Scuola ed Istruzione  
Premio Giovanni Da Procida

**PROF. ALFONSO ANGRISANI**  
Resp. Sezione Politiche Sociali  
Premio Giovanni Da Procida

**AVV. ANTONIO DI MURO**  
Resp. Sezione Amministrazione Enti Locali/Nazionali  
Premio Giovanni Da Procida

**DR. TINO COPPOLA**  
Resp. Sezione Impresa e Territorio  
Premio Giovanni Da Procida

**DR. FRANCESCO PUOPOLO**  
Resp. Sezione Medicina e Professioni Sanitarie  
Premio Giovanni Da Procida

La cerimonia di premiazione sarà trasmessa in diretta FB sulla pagina:



### INTERVISTE AI PREMIATI:

**Premio alla Cultura**  
**REV. PROF. NELLO SENATORE**  
Direttore ISSR

**Premio Scuola ed Istruzione**  
**PROF. VIRGILIO D'ANTONIO**  
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno

**Premio Politiche Sociali**  
**Cooperativa Sociale Villaggio di Esteban - ETS**  
Ritira il premio: il Presidente **DR. CARLO NOVIELLO**

**Premio Politica ed Amministrazione Enti Locali/Nazionali**  
**ON. TOMMASO PELLEGRINO**

**Premio Impresa e Territorio**  
**DR. CARMINE MASTALIA**  
CEO Gruppo Maf

**Premio Medicina e Professioni Sanitarie**  
**DR.SSA IRENE CALIENDO**  
Dirigente Biologo ASL Salerno

### CONSEGNANO I PREMI:

**Premio alla Cultura**  
**DR. PIERO PACIFICO**  
Editore del Quotidiano Interattivo Linea Mezzogiorno

**Premio Scuola ed Istruzione**  
**CV (CP) GIOVANNI CALVELLI**  
Comandante Capitaneria di Porto/Guardia Costiera di Salerno

**Premio Politiche Sociali**  
**DR. MARCO VECCHIONE**  
Consigliere Comune di Pontecagnano Faiano

**Premio Politica ed Amministrazione Enti Locali/Nazionali**  
**DR.SSA ROSA GERARDA CATALDO**  
DLG Alleanza Assicurazioni Polo Salerno Centro

**Premio Impresa e Territorio**  
**AVV. CARMELO BIFANO**  
Presidente Nazionale FISAPI - Confederazione Generale Professioni Intellettuali

**Premio Medicina e Professioni Sanitarie**  
**AVV. MARIA ROSARIA PILLA**  
Presidente Provinciale M.C.L.



**L'anniversario** Trentotto anni fa la frana aveva sommerso di fango la città



IN ALTO L'ALLUVIONE A SARNO DEL 1988

# La commissione d'inchiesta a Sarno per un sopralluogo

**Angela Cappetta**

SALERNO - Il 29 maggio la commissione parlamentare di inchiesta sul rischio idrogeologico sarà a Sarno per un sopralluogo. Per accertare cioè le condizioni in cui versa il paese dell'Agro nocerino sarnese che ha subito più danni e più morti dalla frana del 1988.

Lo annuncia il parlamentare Pino Bicchielli (FI), che presiede la commissione, nel giorno del trentottesimo anniversario della tragedia che ha cambiato la vita di tante persone.

Il sei maggio di 38 anni fa la frana si era fermata da poco, ma il fango, che aveva inondato strade ed abitazioni, era rimasto ancora lì a testimoniare il disastro che il 5 maggio del 1988 aveva travolto Sarno ed altri comuni al

confine tra la provincia di Salerno e quella di Avellino.

Dodici ore dopo, quando la terra smise di franare, cominciò la conta dei danni e dei morti: 137 vittime a Sarno, 11 a Quindici, sei a Bracigliano, cinque a Siano e uno a San Felice a Cancellò. Ma la cifra esatta sarebbe stata confermata una settimana dopo. Non esisteva ancora la Protezione civile (fu istituita dopo la tragedia) e a scavare tra i detriti con i piedi nella melma erano vigili urbani, forze dell'ordine e comuni cittadini. Tra di loro anche il sindaco di allora, Gerardo Basile, che nel 2013 sarà condannato in via definitiva a 5 anni per non aver ordinato l'evacuazione. La Corte di Cassazione gli riconosce una «condotta negligente». Pioveva da nove giorni ma non in modo eccessivo. Poi il 4 maggio, dopo una pausa di undici ore, le

precipitazioni si intensificarono ma non abbastanza da causare quella tragedia. Fu piuttosto, come documentò Polaris (Popolazione a Rischio da Frana e da Inondazione in Italia) del Cnr, il prolungarsi delle piogge per dieci giorni a rendere il terreno fragile e a provocare lo smottamento della frana. I cui segni sono ancora visibili sulle colline e nei ricordi di chi quel giorno c'era.

**LE PIOGGE  
CADEVANO  
DA DIECI GIORNI  
SENZA MAI  
SMETTERE**

**I MORTI  
137 A SARNO  
11 A QUINDICI  
6 A BRACIGLIANO  
5 A SIANO**

**Il dopo Sarno** Nel 2010 una frana in Costiera Amalfitana e quattro anni fa ad Ischia

**GLI ERRORI  
RIPETUTI  
NEL  
PRESENTE**

**Ad Atrani non è stato trovato alcun responsabile per la morte di Francesca Mansi mentre su Casamicciola la Procura di Napoli sta ancora indagando**

## Atrani e Casamicciola le alluvioni più recenti

**Benedetta Dascoli**

NAPOLI - «La memoria delle vittime ci impegna a non ripetere gli errori del passato», dichiara il presidente della commissione di inchiesta sul rischio idrogeologico, Pino Bicchielli. Ma dopo quella di Salerno altre sono state le alluvioni che hanno fatto vittime in Campania.

Era il 9 settembre 2010 quando il maltempo si abbattè sulla Costiera Amalfitana spezzando la vita di una giovane venticinquenne. Si chiamava Francesca Mansi, aveva 25 anni e lavorava in un negozio di Atrani quando fu travolta dalla furia del fango che arrivò fino al mare. Il suo corpo fu ritrovato settimane dopo al largo delle coste della Sicilia.

In provincia di Salerno pioveva



da settimane. Non era stato ancora coniato il termine «bombe d'acqua» ma le precipitazioni furono talmente intense e perduranti che spezzarono la condotta principale dell'acquedotto che dai monti Alburni portava l'acqua in tutti i comuni a sud di Salerno.

Francesca fu l'unica vittima di quella tragedia. Non può dirsi lo stesso per Casamicciola ad

Ischia. Qui il disastro si è compiuto in tempi molto più recenti. Il 9 novembre 2022 una colata di fango e detriti, staccata dal Monte Epomeo, travolse le abitazioni in via Celario provocando decine di feriti, circa 460 sfollati e la distruzione di numerose case. Dice le vittime: intere famiglie, come quella di Maurizio Scotto di Minico, e bambini, tra cui un



IN ALTO CASAMICCIOLA  
A SINISTRA IL BORGO DI ATRANI

neonato di pochi giorni. La procura indaga ancora per disastro colposo, nonostante il gip di Napoli avesse chiesto l'archiviazione, mentre il 15 gennaio scorso la presidente Giorgia Meloni ha nominato un commissario straordinario per la ricostruzione, l'avvocato Marcello Feola, che si è insediato ufficialmente da appena due mesi.



# Giù Palazzo Fienga Ma non la camorra

*La cerimonia Presenti ministri, prefetti e sindaci  
Solo Fragliasso ricorda che le ruspe non bastano*

**Angela Cappetta**

**NAPOLI** - Le ruspe entrano in azione a mezzogiorno. Le mura di Palazzo Fienga vanno giù.

La demolizione della la roccaforte del clan Gionta, dove il 23 settembre 1985 partì l'ordine di uccidete il giornalista de Il Mattino Giancarlo Siani, è appena cominciata sotto lo sguardo del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi e del suo predecessore Matteo Salvini. La cerimonia è di quelle ufficiali. Qualche ora dopo arriverà anche una nota della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che definisce l'abbattimento «la risposta dello Stato alle mafie».

Ma forse hanno ragione Paolo Siani e Nunzio Fragliasso. «Va giù un simbolo ma non la camorra e la lotta deve essere ancora più importante», dice il fratello di Giancarlo che prima di tutti aveva raccontato nei suoi tanti articoli cosa accadeva nel covo di uno dei clan più sanguinari e temuti di Napoli.

«Ci sono ancora troppe contiguità con la criminalità organizzata, troppe ombre e troppe illegalità nel seno della stessa amministrazione comunale»: le parole del procuratore capo di Torre Annunziata, Nunzio Fragliasso, gelano tutti i presenti. Compreso il sindaco di Torre Annunziata, Corrado Cuccurullo. Il procuratore si riferisce ad una recente inchiesta che ha travolto il Comune, dove da quattro mesi è stata inviata una commissione di accesso che rischia di decretarne lo scioglimento.

Il magistrato non si ferma e, dopo scrosci di applaudi di fronte alle ruspe e volti inorgoglit per il risultato raggiunto, riporta tutti alla realtà insistendo sul punto che «ci vogliono meno cerimonie, meno dichiarazioni di principio e più azioni concrete che siano coerenti con le dichiarazioni programmatiche. Solo così si potrà cogliere la cifra



*Rifugio per latitanti prima di essere murato nel 2014*

## Il fortino simbolo del potere del boss Gionta sulla città

**NAPOLI** - Fino a dodici anni fa cinque a Torre Annunziata passava davanti Palazzo Fienga calava lo sguardo. Fuori regnavano racket, estorsioni ed esecuzioni a suon di pistola. Dentro regnava Valentino Gionta, il potente boss della camorra napoletano, come dimostra la scritta che per decenni ha campeggiato sulla facciata principale: «Palazzo Fienga regna, V.G.», a testimonianza dello strapotere e del dominio assoluto che il boss esercitava sul territorio e sulle persone.

A lui si rivolgevano coloro che avevano un problema al Comune o semplicemente a trovare un posto letto in ospedale per un ricovero.

Giancarlo Siani era già morto da tempo ma la sua morte ed i suoi articoli non sono mai stati dimenticati. Ed è così che il clan comincia ad essere smantellato un po' alla volta.



Il 4 novembre 2008 il cielo sopra Torre Annunziata fu sorvolato da decine di elicotteri: era partita l'operazione «Alta Marea», che portò in galera i vertici del clan. Ma la decapitazione definitiva arrivò solo sei anni dopo: Valentino junior, il figlio del boss, fu trovato rintanato in una botola sotterranea. Una di quelle botole in cui, come racconta il procuratore aggiunto di Napoli, Pierpaolo Filippelli, «per anni hanno trovato rifugio i la-



titanti del clan Gionta e dei clan alleati» oppure dove venivano portati gli imprenditori vittime di estorsione che non avevano pagato il pizzo e, ancora, dove «venivano pianificati omicidi, alcuni anche eseguiti». Come quello di Giancarlo Siani, appunto. Dall'arresto di Valentino junior, Palazzo Fienga è stato murato ma l'ombra e il ricordo della camorra non si sono mai allontanati da quella zona.

dell'effettivo cambiamento, solo allora potremo dire di aver voltato pagina».

Ma lo show deve continuare. Da Roma sono arrivate le alte cariche dello Stato. C'è anche il sottosegretario al Mit, Tullio Ferrante, che ha seguito tutto l'iter burocratico - bloccato da espropri difficili da eseguire e da documenti che nel corso di venti anni sono stati presentati, autorizzati, ritirati, modificati e riautorizzati - e che ieri ha ringraziato il prefetto Giuseppe Priolo (attuale commissario) e ricordato il giornalista vittima di camorra nonché il finanziamento di 12,3 milioni che adesso trasformerà l'ex fortino della camorra in un Parco urbano e in una piazza che - su proposta di Piantedosi di Siani e del procuratore antimafia Giovanni Melillo - sarà intitolata a Giancarlo.

C'è la presidente della commissione parlamentare antimafia, Chiara Colosimo, che ha ricordato come «nei casi più complessi la nostra eccezionale legislazione antimafia ha bisogno di un commissario e di operatività» e si è soffermata anche sul ruolo delle donne di camorra e in particolare di Gemma Donnarumma «non era solo moglie di Valentino Gionta ma un vero capoclan», ha detto. Infine c'è il prefetto di Napoli, Michele Di Bari. Il sindaco Gaetano Manfredi e anche l'onnipresente Gennaro Sangiuliano che non perde occasione per ricordare «il modesto aiuto che diedi da ministro affinché ciò si realizzasse nel segno della collaborazione istituzionale».

Le parole di Fragliasso non fermano la cerimonia. Del resto, come ricorda ancora Paolo Siani, l'abbattimento di Palazzo Fienga è un'emozione forte. «Attraverso i miei occhi - dice - vorrei che Giancarlo lo vedesse» perché per lui l'abbattimento di palazzo Fienga è «una piccola rivincita» ma «la scommessa è convincere i mafiosi a non essere mafiosi».





**UIL regala l'informazione  
multimediale innovativa !**

**A tutti gli iscritti e  
a tutti i fruitori dei servizi  
CAF e Patronato  offriamo in regalo  
un abbonamento annuale al quotidiano**

**LINEA**  
**MEZZOGIORNO**  
quotidiano interattivo

**e ai Magazine Interattivi  
che potrai ricevere direttamente  
sul tuo smartphone**

**Per attivare l'abbonamento GRATUITO,  
invia un messaggio WhatsApp  
al numero 331 7976809 con:  
Nome, Cognome, Comune di residenza  
e il seguente testo:  
SI, ABBONAMENTO GRATUITO UIL CAMPANIA**



**Il caso** Il sindaco di Torre Annunziata dopo le parole del procuratore

# Scontro con Fragliasso Cuccurullo si dimette

**Angela Cappetta**

**NAPOLI** - Ci ha pensato qualche ora prima di decidere: il sindaco di Torre Annunziata Corrado Cuccurullo si dimette. Non ha gradito le parole del procuratore capo della città sabauda Nunzio Fragliasso che, in occasione della demolizione di Palazzo Fienga, ha parlato di «troppe ombre e illegalità in seno all'amministrazione comunale».

Durante la cerimonia di abbattimento, Cuccurullo si era limitato a replicare che «le dichiarazioni che colpiscono in modo generalizzato una comunità intera non aiutano la legalità né rafforzano le istituzioni» ma «finiscono per restituire un'immagine indistinta e distorta e per mortificare una

città che sta invece cercando, con fatica e serietà, di cambiare».

A passerella terminata però l'esponente dem si vendica con una stiletta diretta al magistrato, anche se non fa mai il suo nome. «Se esistono ombre, opacità o continuità con il passato, queste non possono essere attribuite indistintamente a un'intera amministrazione o a una città, ma devono essere ricondotte a responsabilità individuali, che vanno accertate nelle sedi competenti»: il riferimento a Fragliasso è chiaro.

Eletto a giugno 2024, superando al ballottaggio con quasi il 70 per cento dei voti il candidato del centrodestra, Cuccurullo ha rivendicato anche il suo essere «un uomo libero e autonomo» ma anche «un professionista che ha costruito la

propria carriera fuori da Torre Annunziata e che non ha mai vissuto di politica» e se ha deciso di candidarsi aggiunge che lo ha fatto solo «per dare una mano alla mia città».

Dimissioni annunciate insomma, che può sempre revocare - qualora le rassegni ufficialmente - in venti giorni.

**IL POLITICO  
ELETTO NEL 2024  
SOSTENUTO  
DALLA COALIZIONE  
DEL CAMPO LARGO**

**IL MAGISTRATO  
TRENTASEI ANNI  
DI CARRIERA  
PASSATI  
ANCHE NELLA DDA**



**SIDELMED<sup>®</sup>** S.P.A.  
ORGANISMO DI ISPEZIONE E CERTIFICAZIONE

dal 1998

**ENTE DI CERTIFICAZIONE  
ED ISPEZIONE SU:**

**ASCENSORI E MONTACARICHI  
D.P.R. 162/99**

**IMPIANTI ELETTRICI  
DI MESSA A TERRA  
D.P.R. 462/01**

**ATTREZZATURE DA LAVORO  
D.LGS. 81/08**

GRU, AUTOGRU, CESTELLI, GENERATORI DI VAPORE, ETC.

[www.sidelmedspa.com](http://www.sidelmedspa.com)

ELEZIONI COMUNALI MELITO DI NAPOLI

24 E 25 MAGGIO 2026

Giuseppe  
**Chiantese**

SINDACO



*tra la gente con la gente*





**Politica** Presentata la lista di Noi Moderati, giovani e donne in prima fila per «combattere una battaglia di libertà» e immaginare un futuro diverso

# Casciello: «In campo per abbattere un sistema di potere trentennale»

**Clemente Ultimo**

**SALERNO** - Noi Moderati si appresta a combattere una «battaglia di libertà» - così la definisce Sonia Senatore, coordinatrice cittadina del partito - per offrire una nuova prospettiva di sviluppo alla città. E lo fa con una lista «rosa con quota azzurra», caratterizzata dalla presenza di molti giovani candidati, segno di un cambiamento che passa anche attraverso un diverso approccio alla partecipazione all'appuntamento elettorale. E non solo.

Occasione per caratterizzare la presenza di Noi Moderati all'interno della coalizione di centro-destra la presentazione, ieri mattina, dei candidati del partito di Maurizio Lupi e Mara Carfagna. Appuntamento cui hanno preso parte, tra gli altri, il coordinatore regionale di Noi Moderati Gigi Casciello ed il candidato sindaco della coalizione Gherardo Marengi.

Univoco il messaggio che arriva dalla sala Moka: è ora di costruire

un nuovo modello di sviluppo per Salerno, un modello che passa necessariamente da un differente approccio alla gestione dei problemi di cui soffre la città.

«Ci aspettiamo di governare Salerno per i prossimi cinque anni - dice Casciello - per strappare la città ad un sistema di potere con-

**MARENGHI:  
«INSIEME  
PER SCRIVERE  
UNA PAGINA  
NUOVA  
E RECUPERARE  
L'IDENTITÀ  
DI SALERNO»**

solidato negli ultimi trentatré anni, perché è sempre stato un sistema di potere che faceva riferimento direttamente o indirettamente a Vincenzo De Luca».

E proprio sul «modello De Luca»

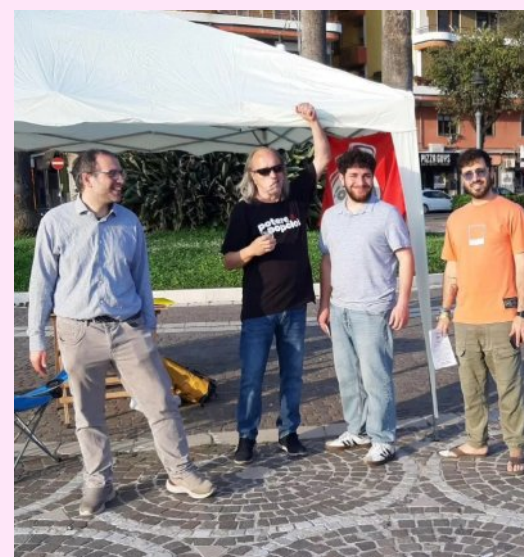
arriva il j'accuse di Gherardo Marengi, pronto a sottolineare le carenze di un'azione amministrativa che, soprattutto negli ultimi anni, ha visto aumentare le tasse a fronte di un peggioramento dei servizi resi ai cittadini.

«Con Noi Moderati - sottolinea Marengi - c'è un idem sentire, c'è comunanza di vedute: vogliamo scrivere insieme una pagina nuova della storia di Salerno. La città è stata oppressa da una cappa di potere che dura da trentacinque anni, cosa ci ha consegnato? Una città che è ben lontana da Montecarlo, da Barcellona, da tutte le altre fiabe che si raccontano per coprire l'inefficienza amministrativa. Una città dove si pagano le tasse più alte d'Italia, che non ha servizi adeguati alle persone, dove si è cementificato in maniera arrogante senza rispettare gli standard urbanistici, una città dove il commercio è in ginocchio, dove il simbolo del commercio salernitano, la via dei Mercanti, non ospita più le botteghe che sono espressione della nostra tradizione».

**SINISTRA**

## Potere al Popolo, tour di Cremaschi in sostegno di Pio De Felice

**P. R. Scevola**



**SALERNO** - Sarà Giorgio Cremaschi, figura storica della Fiom e già portavoce nazionale di Potere al Popolo, a tirare la volata ai candidati di Pap in vista delle ultime due settimane di campagna elettorale prima del voto del 24 e 25 maggio.

Cremaschi sarà a Salerno venerdì prossimo, in occasione di una intensa giornata di mobilitazione. Primo appuntamento alle 11 presso la sede della Usb per una conferenza stampa cui parteciperà anche il candidato sindaco di Potere al Popolo Pio De Felice, unitamente ad alcuni candidati. L'appuntamento con la stampa è un'occasione per ribadire la prospettiva autonoma ed i punti caratterizzanti del programma politicoamministrativo di Potere al Popolo, dalla questione ambientale all'isolamento delle periferie, passando per la questione abitativa e lo spopolamento della città di Salerno. Un programma in cui viene ribadita, nella cornice della lotta senza quartiere a disoccupazione, precarietà e lavoro povero.

Seconda tappa per Cremaschi e De Felice presso il mercato di Torriione, momento di confronto diretto con i cittadini, così da raccogliere istanze e sollecitazioni.

Nel pomeriggio, alle 18 in piazza Gloriosi, Cremaschi e De Felice, assieme agli altri candidati di Pap, animeranno un dibattito dal titolo «Lavorare oggi: sopravvivere a precarietà, rischi e povertà. Stop omicidi sul lavoro!». Un appuntamento legato alla non soltanto alla necessità di accendere i riflettori su una strage da oltre mille morti all'anno, ma di evidenziare cosa concretamente può fare il comune in materia di controllo e prevenzione. Il dibattito è aperto a tutta la cittadinanza

**CONFERENZA  
STAMPA  
PRESSO  
L'USB  
E DIBATTITO  
SUL  
LAVORO**





# ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria dei Soci si terrà, in seconda convocazione,

**SABATO  
9 MAGGIO 2026  
ORE 11:00**

AUDITORIUM "MICHELE ALBANESE"  
SEDE LEGALE, ROSCIGNO



**I lavori** Passo avanti decisivo per l'alta velocità con uno dei tunnel più lunghi tra Avellino e Benevento, lavori verso il traguardo del 2029

# Napoli-Bari, galleria Rocchetta all'ultima curva

**AVELLINO** - Proseguono a ritmo serrato i lavori per la realizzazione della linea AV/AC Napoli-Bari, infrastruttura strategica da 145 chilometri complessivi. Nelle scorse ore è stato abbattuto l'ultimo diaframma della galleria Rocchetta, nel lotto Apice-Hirpinia, affidato a We-Build. Un momento simbolico e operativo insieme, celebrato ad Apice tra applausi e fuochi d'artificio. «Completiamo la galleria Rocchetta e viene messo un ulteriore tassello verso il completamento della Napoli-Bari. Questa è una galleria di 6.500 metri a singola canna e doppio binario», ha dichiarato l'amministratore delegato di Rfi, Aldo Isi.

Il cronoprogramma resta fissato al 2029. «Siamo in dirittura d'arrivo», ha aggiunto Isi, ricordando come si tratti di «lavori complessi in un territorio particolarmente delicato e difficile da attraversare», avviati ormai da circa dieci anni. Una volta completata, la linea ad alta velocità consentirà di ridurre drasticamente i tempi di percorrenza: circa due ore tra Napoli e Bari, rispetto alle attuali quattro, e tre ore tra Roma e Bari. Un salto infrastrutturale destinato a incidere sulla mobilità e sull'economia del Mezzogiorno. Il 2026 sarà un anno chiave per l'avanzamento dell'opera. «A fine giugno completiamo le attività sulla variante di Canello e la successiva attivazione consentirà di avere

oltre 30 chilometri di nuovi binari già raddoppiati», ha spiegato ancora l'ad di Rfi. La galleria Rocchetta, lunga 6,5 chilometri, è la più estesa del lotto Apice-Hirpinia e rappresenta il secondo tunnel completato dopo quello di Grottamiranda. Entro l'estate è previsto anche l'avvio dello scavo della galleria Melito, lunga circa 4,4 chilometri, ulteriore tassello del tracciato. L'intera linea Napoli-Bari rientra nel Corridoio ferroviario europeo TEN-T Scandinavia-Mediterraneo ed è finanziata anche con fondi del Pnrr. Il progetto complessivo prevede 15 gallerie, 25 viadotti e 20 stazioni e fermate lungo il percorso.

Le attività si inseriscono nel programma "Cantieri Parlanti" del gruppo Fs Italiane, iniziativa pensata per raccontare ai cittadini l'evoluzione delle grandi opere e i benefici attesi sui territori. Sul resto dell'itinerario i lavori procedono su più fronti. È già stato attivato, in due fasi, il lotto Canello-Frasso Telesino per circa 16,5 chilometri, mentre sono stati completati i lavori sulla tratta Napoli-Canello, lunga 15,6 chilometri. In fase avanzata anche i raddoppi Frasso-Telese e Telese-Vitulano, con 7 delle 8 gallerie previste già ultimate. Un mosaico infrastrutturale in costruzione che, passo dopo passo, avvicina l'obiettivo di una connessione veloce ed efficiente tra Tirreno e Adriatico.

## PADULI

### Morta dopo il pranzo, due indagati: «Avvelenamento da funghi»

**PADULI** - La morte della 78enne di Paduli, avvenuta il 12 settembre 2025 all'ospedale Fatebenefratelli, sarebbe stata causata «da una insufficienza epatica acuta fulminante, con ogni probabilità dovuta a un avvelenamento da funghi». È la conclusione del medico legale Francesca Iannaccone, incaricata dal pm Chiara Maria Marcaccio.

Nei giorni scorsi è stato depositato l'esame autoptico: risultano indagati i due titolari del ristorante della Valle Telesina dove la donna, il 30 agosto, aveva partecipato a un pranzo sociale. Non gradendo il menù di pesce, avrebbe chiesto un risotto ai funghi. Dal giorno successivo accusò disturbi gastrici. Dopo una prima visita dal medico di base e il peggioramento delle condizioni, il 6 settembre fu accompagnata in ospedale e dimessa con una diagnosi oncologica al pancreas. Ricoverata nuovamente, entrò in coma. Il sospetto di avvelenamento alimentare, avanzato da un oncologo, portò all'intervento della Procura e all'autopsia. Secondo la perizia, pur evidenziando possibili negligenze, non è possibile stabilire con certezza che un intervento tempestivo avrebbe evitato il decesso. Si tratta di un passaggio rilevante anche sotto il profilo giudiziario, perché delimita le eventuali responsabilità mediche nel caso. La consulenza evidenzia infatti come il ritardo nel ricorso alle cure, rispetto al momento dell'ingestione dei funghi, abbia inciso in modo determinante sull'evoluzione clinica.





## Stagione Lirica e di Balletto 2026



Ci muove la Passione

ORCHESTRA FILARMONICA  
"GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO

CORO DEL  
TEATRO DELL'OPERA DI SALERNO

CORO DI VOCI BIANCHE DEL  
TEATRO "GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO



TEATRO MUNICIPALE  
GIUSEPPE VERDI  
SALERNO

TEATRO DI TRADIZIONE

16 - 19 APRILE  
**IL TROVATORE**  
*Musica di Giuseppe Verdi*

25 - 26 APRILE  
**CARMEN**  
BALLETTO *su musica di Georges Bizet*

8 - 10 MAGGIO  
**IL SIGNOR BRUSCHINO**  
*Musica di Gioachino Rossini*

29 - 31 MAGGIO  
**IL BARBIERE DI SIVIGLIA**  
*Musica di Gioachino Rossini*

18 - 20 OTTOBRE  
**MACBETH**  
*Musica di Giuseppe Verdi*

24 - 25 OTTOBRE  
**LA VIE EN ROSE... BOLERO**  
BALLETTO *su musica di Charles Aznavour, Edith Piaf,  
Jacques Brel, Yves Montand (La vie en Rose)  
e di Maurice Ravel (Bolero)*

6 - 7 - 8 NOVEMBRE  
**LA VEDOVA ALLEGRA**  
*Musica di Franz Lehár*

21 - 23 - 26 DICEMBRE  
**TURANDOT**  
*Musica di Giacomo Puccini*



Direttore Artistico  
**Daniel Oren**  
Segretario Artistico  
**Antonio Marzullo**

BOTTEGHINO  
Piazza Matteo Luciani  
Tel. (+39) 089 662141  
email: teatroverdi@comune.salerno.it

Orari apertura:  
10:00 - 13:00  
17:00 - 20:00

I biglietti on line sono  
acquistabili solo ed  
esclusivamente su  
[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)



[www.teatroverdisalerno.it](http://www.teatroverdisalerno.it)



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027



**Il fatto** Inchiesta su presunte tangenti nell'Alto Casertano: fissata al 18 giugno l'udienza sull'appello contro il no alle misure cautelari

# Maxi appalti, la Procura ricorre: 31 indagati davanti al Riesame

CASERTA - La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere torna all'attacco nella maxi inchiesta sugli appalti pubblici nell'Alto Casertano. Il pubblico ministero Anna Ida Capone ha presentato ricorso al Tribunale del Riesame contro la decisione del gip che aveva respinto la richiesta di misure cautelari nei confronti di 31 indagati, tra imprenditori, tecnici e professionisti coinvolti nell'indagine condotta dalla Guardia di Finanza su un presunto sistema corruttivo. La decima sezione del Tribunale del Riesame ha fissato per il prossimo 18 giugno l'udienza in cui sarà discusso l'appello della Procura. Un passaggio giudiziario cruciale che potrebbe ribaltare la decisione del giudice per le indagini preliminari e portare all'applicazione di provvedimenti restrittivi. Nel mirino degli inquirenti figurano numerosi nomi tra Casertano e Beneventano: Luigi Caprio, 58enne di Caserta; Lorenzo Serino, 67enne di San Nicola la Strada; Pietro Terreri, 60enne di



Piedimonte Matese; Pasquale Caprio, 29 anni ad agosto di Caserta; Pasquale Caprio, 29 anni a dicembre di Caserta; Francesco Caprio, 59enne di Caserta; Ubaldo Caprio, 56enne di Caserta; Antonella Biasucci, 35enne di Caserta; Fabio Leonetti, 49enne di Paupisi; Silvia Rapuano, 39enne di Paupisi; Matteo Iannotti, 44enne di Cerreto Sannita; Giuseppe Canelli, 47enne di Solopaca; Francesco Paolo Alario, 45enne di Caserta;

Maro Santilli, 65enne di Caserta; Albano Della Porta, 57enne di Telesse Terme; Nello Sauchella, 46enne di Vitulano; Francesco Pio Caprio, 28enne di Caserta; Assunta Trepiccione, 52enne di Casagiove; Filomena Cinzia Fasulo, 60enne di Caserta; Tommaso Benedetto, 43enne di Moiano; Angelo De Simone, 51enne di Tora e Piccilli; Raffaele Di Caterino, 37enne di Grazzanise; Antonio Maisto, 44enne di Villa di Briano; Salvatore Maisto, 47enne di Villa di Briano; Agostino D'Addio, 35enne di Valle di Maddaloni; Vincenzo Izzo, 35enne di Maddaloni; Salvatore Trotta, 46enne di San Giorgio la Molara; Maria Marrone, 67enne di Puglianello; Domenico Maturo, 65enne di San Salvatore Telesino; Romano Landi, 70enne di Mondragone; Antonello Pesa, 64enne di Montemiletto. Per un trentaduesimo indagato, ex amministratore pubblico, il procedimento sarà dichiarato estinto per decesso. L'indagine, resa nota nel 2022, ha acceso i riflettori su di-

versi appalti pubblici nei comuni di Dragoni, Alvignano e Vairano Patenora. In quell'occasione le Fiamme Gialle eseguirono numerose perquisizioni, rinvenendo anche 39mila euro nell'abitazione dell'imprenditore Ubaldo Caprio, somma ritenuta possibile provento di un accordo corruttivo. Secondo l'ipotesi accusatoria, le imprese coinvolte avrebbero operato come un cartello, avvalendosi del supporto di dipendenti pubblici e professionisti per alterare l'esito delle gare e assicurarsi importanti commesse. Nei mesi scorsi il gip Bottone aveva riconosciuto la sussistenza di gravi indizi di colpevolezza ma aveva escluso le esigenze cautelari, ritenendo non concreto il rischio di reiterazione dei reati, fuga o inquinamento probatorio. Ora sarà il Tribunale del Riesame a pronunciarsi nuovamente sulla vicenda, in un procedimento che si preannuncia complesso e destinato a fare ulteriore luce su un presunto sistema illecito nella gestione degli appalti pubblici locali.

## GRIGIGNANO

### Ruba 300 metri di cavi di rame, denunciato

GRIGIGNANO- I carabinieri della Stazione di Grigignano d'Aversa (Caserta) hanno denunciato in stato di libertà un uomo ritenuto responsabile di un furto di materiale all'interno di un'azienda del territorio. L'attività investigativa, avviata dopo la denuncia del titolare di una ditta del settore impiantistico, ha consentito ai militari di ricostruire l'accaduto. Attraverso testimonianze e analisi dei sistemi di videosorveglianza, è emerso che l'indagato, addetto alle pulizie presso una società dell'area industriale, si sarebbe impossessato di circa 300 metri di cavi in rame appartenenti all'azienda committente. Il furto risalirebbe al 13 aprile scorso e sarebbe stato compiuto con un veicolo privato.

**Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili**



# Casa del Commiato



## "SAN LEONARDO"

### CAV. ANTONIO

# GUARIGLIA

*L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia*

UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno





**L'evento** Dal 22 al 24 maggio al Teatro Grande la quinta edizione del progetto che coinvolge gli studenti del territorio

# Sogno di Volare a Pompei Studenti protagonisti al Teatro Grande

**POMPEI** – Dopo il successo del primo ciclo, torna al Teatro Grande di Pompei “Sogno di Volare”, il progetto nato nel 2022 dall’incontro tra il direttore del Parco Archeologico Gabriel Zuchtriegel e il regista e drammaturgo Marco Martinelli. Dal 22 al 24 maggio andrà in scena la quinta edizione, con l’obiettivo di riportare in vita i testi classici e restituire al teatro una dimensione collettiva e civile, coinvolgendo direttamente studenti e adolescenti dell’area vesuviana. Un progetto che negli anni ha rappresentato anche una risposta concreta a criticità del territorio come dispersione scolastica, disoccupazione ed emigrazione giovanile, offrendo ai ragazzi un’occasione di espressione e crescita attraverso il linguaggio artistico. Ad aprire il nuovo ciclo, il 22 maggio, sarà la prima assoluta di “Antigone”, riscrittura da Sofocle firmata da Martinelli, interpretata dagli studenti di diversi istituti tra Pompei, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e Torre del Greco. Lo spettacolo, con musiche di Ambrogio Sparagna, sarà replicato il 24 maggio e successivamente ospitato al Ra-



venna Festival il 28 maggio. Il 23 maggio sarà invece la volta di “Baccanti”, riallestimento da Euripide di una creazione del coreografo Micha Van Hoecke, firmato da Miki Matsuse. In scena gli allievi del liceo Pascal di Pompei, guidati dalla coreografa. Prodotto dal Parco Archeologico di Pompei in collaborazione con Ravenna Festival e Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, “Sogno di Volare” ha già coinvolto centinaia di giovani, portando gli spettacoli anche in contesti prestigiosi come il Teatro Olimpico di Vicenza e il

Piccolo di Milano. Il progetto ha suscitato interesse anche a livello internazionale, attirando l’attenzione del Teatro Nazionale di Atene e della popstar Madonna, che nel 2024 ha assistito a una performance a Pompei decidendo di sostenere economicamente l’edizione successiva. L’edizione 2026 segna l’inizio di un nuovo quadriennio e introduce importanti novità: il progetto assume sempre più la forma di un festival, aprendosi alla danza e ampliando il proprio orizzonte artistico. Inoltre, dopo l’esplorazione della commedia aristofanese, il focus si sposta sulla tragedia. «Il Festival di Pompei celebra tre colonne del patrimonio dell’umanità: il teatro classico, l’archeologia e i giovani», sottolinea Zuchtriegel, evidenziando anche il valore educativo dell’iniziativa come antidoto alla superficialità contemporanea. Per Martinelli, «il teatro è politico perché riguarda la polis», uno spazio di riflessione collettiva capace di opporsi a un mondo segnato da violenza e contraddizioni. «Il mio teatro è una ribellione al mondo. Un’invocazione alla bellezza».

## L'INIZIATIVA

### Festival della Pedagogia Generativa al via: Da oggi tre giorni di confronto all’Unisa



**SALERNO**– Prende il via all’Università degli Studi di Salerno la terza edizione del Festival Internazionale “Pedagogia Generativa e Comunità Pensanti”, promosso dalla Cattedra Unesco “Generative Pedagogy and Educational Systems to Tackle Inequality”. L’appuntamento, in programma da mercoledì 6 a venerdì 8 maggio, si inserisce in un contesto globale segnato da profonde trasformazioni sociali e dall’aumento delle disuguaglianze, proponendosi come uno spazio di confronto scientifico e pubblico sul ruolo dell’educazione nella costruzione di società più eque. Al centro del Festival la Pedagogia Generativa, modello teorico elaborato dalla professoressa Emiliana Mannese, che interpreta l’educazione come processo trasformativo capace di attivare soggettività libere e responsabili. In questo quadro si inserisce il concetto di “Comunità Pensanti”, intese come luoghi collettivi di riflessione e azione, nei quali l’apprendimento diventa strumento di emancipazione. Il tema scelto per l’edizione 2026 — “Apprendimento Generativo ed Emancipazione. La Vita Autentica tra Kairós e Kronos” — propone una riflessione sul rapporto tra il tempo dell’efficienza e quello dell’esperienza, mettendo al centro la costruzione di percorsi di vita fondati su libertà, desiderio e responsabilità. Ad aprire il programma sarà il dialogo tra il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri e la stessa Mannese, in programma il 6 maggio alle 14:30 al Teatro di Ateneo “Filippo Alison”, sul tema “Emancipazione, Costituzione e Conoscenza”. Nella sessione plenaria delle ore 10.00 è previsto anche l’intervento di Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di Sant’Egidio, dedicato al valore della comunità come spazio di crescita e inclusione. Il Festival si articolerà in sessioni plenarie, tavole rotonde e momenti di confronto transdisciplinare, affiancati da una Spring School diretta dalla professoressa Maria Grazia Lombardi, un simposio artistico-creativo presso la Biblioteca Centrale di Ateneo “E.R. Caianiello”, oltre a concerti e performance teatrali. Tra gli eventi più attesi, la presentazione del docufilm “One Love”, nato dal progetto E.Q.U.A.L.I.T.Y., realizzato dalla Cattedra Unesco in collaborazione con il Consorzio Percorsi e il regista Federico Di Cicilia. L’opera sarà premiata dal Giffoni Film Festival come esempio di contrasto alle povertà educative attraverso i linguaggi artistici. Previsto inoltre il conferimento del Premio “Pedagogia Generativa e Comunità Pensanti” al professor Patrizio Bianchi. Le attività si svolgeranno presso il Teatro di Ateneo con la partecipazione di studiosi, istituzioni ed esperti provenienti da contesti nazionali e internazionali, confermando il Festival come uno dei principali momenti di riflessione sul futuro dei sistemi educativi.





**SalernoFormazione**  
BUSINESS SCHOOL

# PNRR 2026: IL TUO MASTER A SOLI €350

✨ Scegli il percorso giusto per te:



Oltre 100 corsi di alta formazione



Più di 200 master di primo livello



Classi a numero chiuso  
(max 16 partecipanti)



Valutazione media: 4,9/5  
su Emagister.it + Skuola.net



Supporto dedicato anche nel weekend



Chiama ora:  
**338 330 4185**



WhatsApp:  
**392 677 3781**



Scopri di più:  
[www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)



**Blocca ora la tua agevolazione PNRR 2026  
e investi davvero nel tuo futuro**





## L'EVENTO

Ingresso gratuito  
e attività aperte  
a tutti: simulazioni,  
dimostrazioni  
e incontri  
per promuovere  
comportamenti  
responsabili  
alla guida  
Il 13 maggio  
a Napoli  
la manifestazione  
finale

# Sii Saggio, Guida Sicuro: oltre dodicimila studenti coinvolti, a Napoli il villaggio finale

**L'INIZIATIVA** *Educazione alla sicurezza stradale e cultura della legalità: il progetto promosso dalla Regione Campania arriva alla conclusione con una giornata-evento al Parco San Laise*

NAPOLI - Oltre 12.000 studenti formati e 30 amministrazioni comunali del territorio campano coinvolte. Sono i numeri registrati della dodicesima edizione di #suisaggioguidasicuro, campagna di informazione e sensibilizzazione che ha l'obiettivo di educare i giovani a comportamenti responsabili e corretti per una guida sicura, finanziata dalla Regione Campania e attuata dall'ANCI Campania in collaborazione con l'Associazione Meridiani. "Sii Saggio, Guida Sicuro" si avvale del patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Istruzione e del Merito - USR per la Campania, dell'Università Federico II di Napoli, dell'Anas, della Tangenziale di Napoli, dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli, delle Forze Armate, del partenariato di fondazioni e associazioni di categoria, della media partnership e del prezioso e fondamentale supporto delle Forze dell'Ordine.

Il progetto, che ha preso il via nel mese di ottobre con l'inizio dell'anno scolastico e accademico 2025/2026, si concluderà con la manifestazione mercoledì 13 maggio 2026 dalle ore 10:00 alle ore 16:00, nel Parco San Laise di Napoli, Viale della Liberazione 1.



L'evento, presentato questa mattina presso il Parco San Laise, proprietà della Fondazione Campania Welfare in Bagnoli, da Antonio Marciano (Presidente Fondazione Campania Welfare), Franco Picarone (Consigliere Regionale della Campania), Francesco Morra (Presidente ANCI Campania), Ada Minieri (Vicepresidente Associazione Meridiani e referente Ordine Ingegneri Napoli), Marco Milano (Referente educazione stradale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania) e Antonio Parlati (Direttore Centro Produzioni Rai di Napoli), ha visto la parte-

cipazione dei partner, delle Forze Armate e dell'Ordine che animeranno il Villaggio "Sii Saggio, Guida Sicuro".

Al consueto taglio del nastro, alla presenza delle massime autorità politiche, militari e civili, accompagnato dalla Cerimonia dell'Alzabandiera a cura della Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri Campania di Napoli, seguirà la premiazione a cura di Sonia Di Domenico e Silvio Martino, speaker di Radio Live Napoli, sotto la direzione artistica di Gino Aveta, autore e regista televisivo e radiofonico.

Nel Villaggio si svolgeranno at-

tività di sensibilizzazione alla guida sicura con il supporto della Polizia di Stato e della sua "Lamborghini", con i dimostratori di Anas, dell'Esercito, dell'Arma dei Carabinieri, della Marina Militare, della Capitaneria di Porto, dell'Accademia Aeronautica, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, della Polizia Municipale di Napoli, dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, della "Federico II" e della Tangenziale di Napoli. Saranno presenti con i loro stand anche ANCI Campania, Ordine degli Ingegneri di Napoli, British Institutes di Napoli, Fondazione Domenico Cirillo e ONMIC, per promuovere una autentica campagna di sensibilizzazione incentrata sulla costruzione di una "Cultura della Legalità e della Sicurezza stradale e del mare".

L'allestimento del Villaggio sportivo sarà a cura di CONI Campania, USSI, CSI Napoli e Circolo Velico Stabia. Gli studenti potranno cimentarsi alla guida dell'auto "ubriaca" con gli istruttori di Mele Motorsport e vivere l'esperienza del simulatore VRS, tra i più innovativi al mondo, oltre ai simulatori professionali WeCanRace.

Tutti i partecipanti saranno affiancati da istruttori professionisti, che li guideranno nei vari

percorsi di guida, aiutandoli a scoprire il brivido della velocità in totale sicurezza, controllo e consapevolezza. Per l'occasione si terrà anche l'esposizione del Fiat 500 Club Italia con le "500 Tricolori". I volontari della Misericordia Napoli Parthenope O.d.V. e dell'Associazione ACSSA saranno a disposizione per informazioni su emergenze e calamità. Sarà presente anche un'unità mobile oftalmica dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - sezione territoriale di Napoli, con controlli gratuiti a cura di medici oculisti. Il punto ristoro sarà curato dall'Istituto Alberghiero "Luigi de' Medici" di Ottaviano con la collaborazione di Baita del Re Resort, Lumos Restaurant, La Polveriera e Mangiando sul Serio. Prevista una folta presenza di familiari delle vittime della strada provenienti da tutta Italia. Attesa anche la partecipazione del rapper Ntò, special guest dell'evento, e di numerosi testimonial dello sport e del cinema, tra cui la campionessa paralimpica di wheelchair dance Mariangela Correale, il duo Enzo e Sal, i rapper Malamore e Luigi Zeno, giovane talento campano impegnato anche in iniziative sociali contro il bullismo. L'accesso al villaggio è gratuito e aperto a tutti.



# 100% NOTIZIE AUDACI

in collaborazione con [www.notizieaudaci.it](http://www.notizieaudaci.it)

## Elefante fuori controllo nel tempio: un morto

Un elefante fuori controllo, persone in fuga e veicoli distrutti. Le immagini circolate sui social nelle ultime ore raccontano una scena di panico avvenuta in India, dove un animale tenuto in cattività ha provocato la morte di un uomo e il ferimento di altre persone. Il bilancio è di una vittima e almeno un ferito grave, ma l'episodio avrebbe potuto avere conseguenze ancora più drammatiche. Il fatto si è verificato nel tempio di Kidangoor Mahavishnu, nei pressi di Angamaly, nello stato del Kerala, nella giornata di venerdì 1° maggio 2026. Secondo quanto ricostruito dalle autorità locali, l'elefante, chiamato Mayyanad Parthasarathy, era stato trasportato da Kollam per partecipare a una celebrazione religiosa e ricevere una benedizione.



Poco dopo l'arrivo, l'animale ha iniziato a manifestare segni di agitazione, riuscendo a liberarsi dalle catene e dalle cinghie di contenimento. Da quel momento si è mosso in maniera incontrollata all'interno dell'area del tempio, attaccando persone e danneggiando tutto ciò che incontrava. La vittima è Vishnu, 40 anni, originario di Kollam, che si trovava alla guida del

veicolo utilizzato per trasportare l'elefante. Secondo le testimonianze, l'uomo sarebbe stato sollevato con la proboscide e poi scaraventato a terra, venendo successivamente calpestato e colpito mortalmente. Durante l'assalto è rimasto ferito anche il mahout, il custode dell'animale, identificato come Pradeep, ora ricoverato in ospedale sotto osservazione. I danni materiali sono ingenti: l'elefante ha ribaltato un'auto parcheggiata distruggendola completamente, ha danneggiato motocicli e strutture e ha continuato a muoversi tra le abitazioni vicine, mentre i residenti osservavano a distanza senza poter intervenire.

La situazione è rimasta critica per diverse ore. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine, funzionari della fauna selvatica e squadre specializzate nella gestione degli elefanti, con il supporto di un veterinario. L'area del tempio, situata in un contesto residenziale, è stata isolata per evitare ulteriori rischi.

Solo intorno a mezzogiorno l'emergenza è rientrata. Gli operatori sono riusciti a sedare l'animale con dardi tranquillanti dopo vari tentativi. Una volta immobilizzato, l'elefante è stato legato a un albero all'interno del complesso, ponendo fine a ore di paura. L'episodio riaccende il dibattito sull'impiego degli elefanti in contesti religiosi e cerimoniali in India, una pratica diffusa ma da tempo criticata.

*(per ulteriori contenuti clicca su [Notizie Audaci](#))*

## Luca Bizzarri, esplose il gossip su Derkach

Dopo anni di assoluta riservatezza sulla sua vita privata, Luca Bizzarri torna al centro dell'attenzione per una possibile nuova relazione. Secondo quanto riportato dal settimanale Chi e rilanciato dal giornalista Giuseppe Candela, l'attore e conduttore 54enne avrebbe iniziato a frequentare Dariya Derkach, atleta azzurra di 33 anni specializzata nel salto triplo. Al momento non ci sono conferme ufficiali: né Bizzarri né la sportiva hanno commentato la notizia. Eppure l'indiscrezione ha già acceso la curiosità, anche alla luce delle dichiarazioni rilasciate dall'attore appena un anno fa, quando aveva descritto una vita lontana da legami stabili: «Non ho figli, non ho una compagna, non ho una famiglia». Un profilo coerente con la sua immagine pubblica, sempre molto esposto sul lavoro ma estremamente discreto sul piano personale.

L'unica relazione nota negli anni passati era stata quella con l'ex velina Ludovica Frasca, poi mai più confermata da altri racconti sentimentali. Proprio per questo, il possibile avvicinamento a Derkach rappresenterebbe una novità significativa. Dariya Derkach è una delle principali interpreti italiane del salto triplo. Nata in Ucraina, a circa 200 chilometri da Kiev, si è trasferita in Italia da bambina, crescendo in provincia di Salerno. Ha ottenuto la cittadi-

nanza italiana nel 2013, iniziando poco dopo a gareggiare con la maglia azzurra. La sua carriera è costruita su risultati solidi e progressivi: nel 2016 ha superato per la prima volta i 14 metri, arrivando negli anni successivi fino a 14,52 metri, misura che la colloca tra le migliori italiane di sempre. Nel 2023 ha conquistato la medaglia d'argento agli Europei indoor e nel 2024 ha raggiunto la finale olimpica, confermandosi tra le protagoniste della disciplina.

Un percorso sostenuto anche dalla famiglia: il padre Serhiy, ex decatleta, e la madre Oksana, ex triplista, hanno contribuito alla sua formazione sportiva fin dagli inizi.

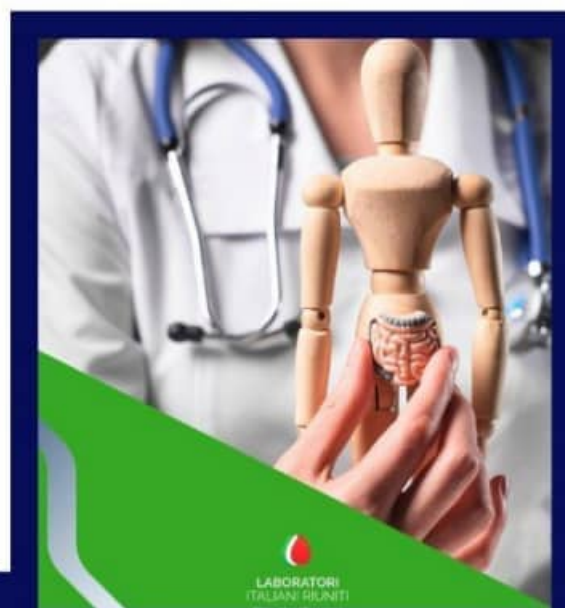
Nonostante il silenzio dei diretti interessati, l'indiscrezione continua a circolare e ad alimentare l'interesse, soprattutto per il contrasto tra la presunta nuova relazione e le parole pronunciate in passato da Bizzarri. Per ora resta una voce, ma sufficiente a riportare sotto i riflettori la vita privata di uno dei volti più noti dello spettacolo italiano.



# UNISALFORM

## POLO UNIVERSITARIO DI SALERNO FORMAZIONE





# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)



## SPORT

LA KERMESE

UNA DUE GIORNI ALL'INSEGNA DELLE ECCELLENZE DEL MONDO DELLO SPORT LOCALE  
E DEL GIORNALISMO: SPAZIO ANCHE AI CIMELI CUSTODITI DAL MUSEO MARADONAAl Castello Doria di Angri la quarta edizione  
del "Galà Overtime Sport Campano"

Intanto prosegue il braccio di ferro con Giancarlo Abete

Corsa alla Figc: spunta l'ipotesi  
ineleggibilità per Giovanni Malagò

È la settimana della verità nella volata per le candidature in Figc. Giovanni Malagò, in corsa per la presidenza della Federcalcio, scioglierà le ultime riserve in vista delle elezioni del prossimo 22 giugno: deciderà se fare il passo ufficiale solo dopo gli incontri con le assemblee di Serie B e C già in programma rispettivamente per il 6 e 8 maggio, anche con l'altro candidato, Giancarlo Abete, che nonostante i tanti endorsement per Malagò non molla. Mentre tra gli avversari dell'ex presidente del Coni, secondo indiscrezioni di fonte politica riportata dall'Ansa, circola l'ipotesi di una sua ineleggibilità in base all'istituto del cooling off period o pantouflage (la norma sul cosiddetto 'raffreddamento' temporale di



chi è stato presidente di un ente vigilante e dunque non potrebbe immediatamente diventare responsabile di una controllata, argomento eventualmente da authority come l'Anac o l'Antitrust) il n.1 della Lega Dilettanti infatti insiste a tessere la sua tela di trattative. In pratica, essendo stato Malagò presidente Coni fino a giugno dell'anno scorso, dovrebbe

attendere un po' di tempo prima di candidarsi per una posizione in una controllata dal Coni stesso, come è la Federcalcio.

Partendo dalla sua base, ovviamente, ma con incursioni anche tra le altre componenti. In settimana altro giro di incontri dunque: prima la Serie B che Malagò vedrà a Roma, anche Abete incontrerà il presidente Bedin, poi venerdì la videocall con le 60 società di C collegate (alle 11 con Abete e alle 12 con Malagò). L'ex n.1 Coni, dopo aver incassato il sostegno di calciatori e allenatori (alle urne Aic e Aiac insieme valgono il 30%, quota da aggiungere a quella della Serie A che lo ha candidato) avrebbe i numeri per portare a casa la partita.

(umba)

Umberto Adinolfi

Ritorna l'appuntamento con il "Galà Overtime Sport Campano" che per la quarta edizione si articolerà in due serate, oggi e domani, con il format che si allargherà al mondo del calcio professionistico e alle altre discipline sportive. L'evento organizzato dal giornalista Luigi D'Antuono, accoglierà al Castello Doria, decine di atleti, club e giornalisti del mondo dello sport. "Siamo orgogliosi di presentare per il quarto anno il "Galà Overtime Sport Campano" con una formula ancora più ampia e inclusiva che si estende al mondo dei professionisti.

In queste due serate celebriamo storie, valori e protagonisti che rendono grande lo sport, dal professionismo al dilettantismo. Sarà un momento di condivisione e riconoscimento, impreziosito da ospiti illustri e dalla possibilità di vivere anche il Museo Maradona di Massimo Vignati, simbolo di passione e memoria sportiva".

Premi saranno assegnati a personaggi che hanno scritto pagine indelebili dello sport italiano quali Patrizio Oliva,

campione di pugilato medaglia d'oro alle Olimpiadi, e i campioni della pallanuoto Franco e Pino Porzio.

Tra i premiati Andrea Capobianco, allenatore della Nazionale Italia di Basket femminile che di recente ha centrato la storica qualificazione ai mondiali dopo 32 anni.

Riconoscimento per il presidente dello Scafati Basket, Nello Longobardi, promosso in serie A1. Per quanto concerne i club campani premi saranno assegnati ad Avellino, Juve Stabia Benevento, Sorrento, Cavese e Giugliano, presenti con calciatori e dirigenti oltre alle neo promosse Savoia e Scafatese fresche di promozione in serie C. Il premio riservato alla stampa campana, in memoria del compianto giornalista e vignettista "Giuseppe Afeltra", sarà assegnato al presidente dell'USSI, Gianfranco Coppola.

Nella serata di domani spazio al mondo del calcio dilettantistico con riconoscimenti assegnati ai calciatori del club campani che si sono contraddistinti nei campionati di di serie D e di Eccellenza.





**Serie A** ADL vuole la Champions, poi il faccia a faccia con tecnico e il ds Manna.  
E sullo sfondo c'è l'idea romantica che rimanda al tecnico toscano

# Napoli, priorità Conte. Ma Sarri aspetta e apre al suo ritorno

Sabato Romeo

Niente canzoni d'amore. Il Napoli non ne vuole usare. Anzi, aspetta il momento giusto per iniziare a scrivere il proprio futuro.

C'è però una deadline da rispettare. Non sarà il finale di stagione ma il momento dopo aver staccato il biglietto per la prossima Champions League. Prima di allora, il Napoli resterà concentrato sul presente, con il desiderio di togliere le mani dal volante solo con il ticket in tasca per la competizione continentale che porta soldi e sorrisi. Poi sarà tempo di analisi e riflessioni. Aurelio De Laurentiis ha già immaginato la sua scelta societaria: linea verde, ingaggi al ribasso e acquisti programmatici. Uno scenario che andrà condiviso con Antonio Conte.

Il Napoli vuole ripartire dal suo leader, nel nome anche dell'accordo triennale ancora valido e con scadenza nel 2027. Ma tutto dipenderà dalla volontà dell'allenatore che aspetta, scruta, valuta anche un possibile ritorno in Nazionale. Chissà.

Il Napoli deve anche fare i conti con le sirene che da settimane ronzano sulla figura del ds Giovanni Manna. De Laurentiis lo stima tantissimo, ha incassato non proprio con

*La società partenopea continua a riflettere*

## Lukaku torna e prova a ricucire Il club valuta il suo reintegro

*Un rientro con tanto di faccia a faccia. Lukaku e Conte si ritrovano. Dopo il passo indietro del belga, il desiderio di restare in Belgio per perfezionare la sua condizione atletica, tornando in città solo per chiarire con la città senza bussare alla porta del tecnico, quest'oggi l'attaccante è ritornato al Centro Sportivo di Castel Volturno.*

*Il Napoli ha aggiornato sui suoi canali che il belga ha svolto lavoro individuale. Nessuna preclusione dunque, niente status di fuori rosa ma la sensazione comune è che tra la società partenopea e il bomber il finale di stagione sarà anche l'epilogo sulla sua avventura in azzurro. Da capire quale sarà la direzione di Conte: continuare con il pugno duro o, in caso di qualificazione in*



*Champions, concedergli minuti per arrivare al top della condizione ai prossimi Mondiali? A provare a smorzare i toni anche le parole del procuratore del calciatore, Federico Pastorello: «Romelu si è rimesso in forma, lavorerà con la squadra, poi sarà mister*

*Conte a decidere cosa fare. Conte e Romelu sono due 'passionali' per il calcio. Forse l'altra volta non era ancora il momento adatto per incontrarsi». E sullo sfondo restano sempre le sirene arabe e turche per chiudere il matrimonio.*

(sab.ro)

leggerezza i tanti milioni spesi negli ultimi due anni ma vorrebbe resistere all'assalto della Roma per il suo uomo mercato. Servirà un progetto tecnico convincente. Quello che, in caso di addio di Conte, riaprirebbe clamorosamente le porte ad un ritorno di Maurizio Sarri.

Tra De Laurentiis e Sarri sono volati gli stracci ma il ciclo con il tecnico toscano resta uno dei momenti più belli per il patron.

E Sarri, alle prese con le tante difficoltà in casa Lazio, appare tentato dalla possibilità di chiudere il cerchio, riprendere una squadra che andò vicinissimo al sogno Scudetto ma che nell'ultimo quadriennio ne ha messi ben due in bacheca. Sul suo sito ufficiale raccontava così il triennio dal 2015 al 2018: «Nel 2015 giunge la chiamata del Napoli. Gli anni vissuti qui hanno un significato particolare: Napoli è la squadra della città in cui Maurizio è nato e che ha sempre portato nel cuore.

Nell'arco di tre stagioni Maurizio Sarri ottiene due secondi posti e un terzo posto, oltre a migliorare per tre volte il record di punti della storia del Club».

ADL valuta ma scruta anche le ipotesi Maresca e Grosso. Tutto passerà però dal futuro di Conte.





[www.medialine.group](http://www.medialine.group)

# CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione  
non è solo un mezzo per  
trasmettere informazioni,  
è un'opportunità  
per trasformare in meglio  
il mondo che ci circonda.

visual / social /  
communication /  
marketing / web /

# MEDIALINE GROUP





**Serie B** Armando Izzo crede ancora nei playoff e lancia messaggi al miele all'ambiente:  
«Ho trovato una piazza meravigliosa. Mister Ballardini deve restare»

# «Avellino, non è ancora finita: sono qui per sognare la A»

**Sabato Romeo**

Il sogno dei playoff resta ancora vivo. L'Avellino si aggrappa a tutta l'energia e la fame di Armando Izzo per provare a tenere in vita il sogno playoff.

Dopo il suo ritorno a gennaio, il rendimento del difensore napoletano è stato super.

Cancellata la macchia di Palermo, l'ex Monza si è subito dimostrato un leader, lasciando i lupi prima verso la salvezza e ora ad un passo dal sogno playoff.

Servirà vincere con il Modena e guardare quelli che saranno i risultati che arriveranno dagli altri campi.

L'Avellino però ci crede e con lui anche il suo pilastro difensivo. «Tutti tengono ai playoff e lo meritano, ce la giocheremo fino alla fine – ha spiegato il difensore ai microfoni di Primativvù -. Ci crediamo ancora, venerdì vogliamo battere il Modena e poi vedremo».

Il discorso scivola anche sulla brutta frenata di Empoli: «Sapevamo l'importanza della gara, ci stavamo giocando un posto per i playoff, ci giocavamo la Serie A».

Allo stesso tempo l'Empoli si giocava una fetta importante di salvezza.

Per questo motivo non credo

che a noi sia mancata fame, noi se vogliamo una cosa dobbiamo andarcela a prendere».

Il discorso si sposta poi sul suo legame con la piazza di Avellino, elemento fondamentale per decidere di lasciare Monza e ripartire dall'Irpinia: «A Monza sono stato bene, ma ho bisogno di certezze nella vita.

Avellino me le ha date, qui ero andato via da bambino, ora sono tornato da uomo, una piazza che stimo e rispetto e sono felice di essere qui. Basta pensare a ciò che c'era ad Empoli per capire che questa piazza merita la serie A. E io proverò fino alla fine a portarla lì».

Infine, una mano tesa a Ballardini, per il quale il club sta muovendo passi più che importanti per provare a strappare la riconferma per la prossima stagione: «Ho ritrovato una persona umile, per bene, averlo è bello, ti far star bene».

Ti tiene sul pezzo, parlo spesso con lui, pretende tanto da me».

Spero di averlo anche l'anno prossimo, spero che resti ancora con noi».

Insomma messaggi chiari quelli del tecnico irpino che spera in una riconferma del difensore, primo tassello della squadra che verrà.

Stasera alle 21 il match contro i calabresi

## Casertana, ora l'esame Crotonese Al Pinto passa il sogno playoff

Senza respiro. La Casertana spinge sull'acceleratore e vuole continuare il suo cammino nei playoff.

Alle ore 20:00, in un Pinto che si preannuncia infuocato, i falchetti devono superare il Crotonese per accedere alla prima fase nazionale (sorteggi domani mattina in diretta su Sky Sport). Per la squadra di Coppitelli c'è anche in questo confronto la possibilità di poter avere dalla sua il vantaggio dei due risultati su tre, con qualificazione al turno successivo in caso di successo o pareggio al 90'.

I ritmi forsennati richiedono grande attenzione e cura maniacale dei dettagli.

Non è da escludere che Coppitelli possa indire per questa mattina una nuova seduta di rifinitura per sciogliere i dubbi di formazione. A questo si



aggiunge anche l'incognita diffide: Bentivegna e Martino devono infatti fare i conti con il rischio squalifica.

Prevedibile visto che il quinto posto ha costretto la Casertana a giocare a partire dalla fase a gironi ma calcoli, sui cartellini, il mister non sembra pro-

penso a farne. Dopo la sfida con l'Atalanta Under 23, Coppitelli aveva presentato così il match: «Troveremo un'altra squadra forte, come un'identità precisa. Sarà un'altra partita difficile. Dobbiamo ricaricarci».

(sab.ro)



**BUONE NOTIZIE DALL'INFERMERIA: CAPOMAGGIO E BERRA RECUPERANO E SI AGGREGANO AL GRUPPO**

## Compleanno al lavoro per Cosmi in attesa del sorteggio playoff

La Salernitana è tornata al lavoro ieri mattina al centro sportivo Mary Rosy. Inizia la settimana di preparazione al primo turno della fase nazionale dei playoff, gara d'andata in trasferta in programma domenica 10 maggio (avversario e orario da definire). Gli uomini guidati da mister Serse Cosmi hanno svolto un lavoro aerobico seguito da esercitazioni sul possesso palla e partite a campo ridotto. Filippo Berra e Galo Capomaggio si sono allenati regolarmente con i compagni. Gli allenamenti proseguiranno oggi con una doppia seduta a partire dalle 10:00, sempre al Mary Rosy. Domani pomeriggio invece, presso lo stadio Arechi, si terrà l'amichevole a porte aperte contro il Faiano. Un compleanno speciale, vissuto su una panchina



gloriosa come quella della Salernitana, in quella piazza che lo ha rivitalizzato. Serse Cosmi ieri si è goduto un giorno diverso da tutti gli altri. Il tecnico umbro ha soffiato sulle 68 candeline. Facile imma-

ginare quale sia stato il desiderio espresso spezzando le candeline. Un pensiero alla sua famiglia, dopo la gioia dell'esser diventato nonno nel pomeriggio della sfida con il Benevento, e uno alla sua

Salernitana. Per la squadra e per la città ha sempre speso parole al miele. Ora ci sono i playoff, orizzonte che Cosmi ha sempre sottolineato nel suo percorso sulla panchina granata. Se le ultime uscite di campionato erano state antipasto di post-season, domenica, quando la Salernitana entrerà in pista per giocarsi l'ultimo posto in serie B, non ci saranno scuse. I granata vogliono ribadire la loro volontà di tentare l'immediato ritorno in cadetteria e si affidano all'esperienza e alla sagacia di Serse Cosmi. E' il decano della serie C e dei playoff, più esperto anche del rivale Mandorlini che con la sua Reggiana entrerà anche lui in scena domenica. Un compleanno speciale con vista sul campo: Cosmi vuole stupire ancora.

**Serie C** I gruppi fanno sentire la loro voce: il Direttivo Ultras chiama a raccolta tutti a stringersi alla squadra ed al tecnico in questo post campionato che potrebbe regalare il sogno della B

# Domani i granata abbracciano i tifosi Gli Ultras Salerno saranno determinanti?

**Umberto Adinolfi**

E' l'ora del 12° uomo in campo, o meglio, sugli spalti. Quando il gioco diventa duro, sono gli irriducibili a trasformarsi nell'ago della bilancia ed a spostare le sorti della battaglia. E' proprio il caso della Salernitana che a differenza della gran parte delle altre contentendi, ha dalla sua un fattore ambientale che può davvero incidere sul risultato finale di questi playoff.

Domani all'Arechi la Salernitana aprirà le porte della curva sud per accogliere i tifosi granata pronti a sostenere la squadra di Cosmi in una rifinitura contro il Faiano. Occasione questa per trasmettere calore e passione al gruppo di Cosmi che mai come in questa fase necessita di sentirsi le spalle coperte.

Intanto gli Ultras Salerno stanno già mobilitandosi in vista della post season di serie C. Domani ci sarà il sorteggio che determinerà il primo avversario della Salernitana ai playoff.

E il Direttivo Ultras della Curva Sud Siberiano ha griffato una nota stampa proprio per ribadire la necessità di riempire lo stadio Arechi per inseguire tutti quanti insieme il sogno del ritorno in serie B, dopo due stagioni fallimentari. "E' arrivato il momento, è tempo del fino alla fine... uniti per un obiettivo: andar via da

questa categoria. andiamoci a riprendere sul campo ciò che ci è stato tolto a tavolino!

Perché quando Salerno si compatta e mostra il suo orgoglio, diventa una sola forza e un solo e insuperabile scoglio. abbiamo vissuto stagioni difficili, cadute, delusioni, umiliazioni. E' tempo di rialzarsi. Noi ultras che c'eravamo e ci saremo al di là del risultato, chiediamo il ritorno allo stadio della proprietà, della dirigenza e di tutta la gente che ha a cuore le sorti della nostra amata Salernitana. Stringiamoci attorno a questi ragazzi e al loro condottiero. Riprendiamoci il posto che Salerno e il suo popolo meritano. Siamo al rush finale. I playoff: otto partite da disputare, ognuna come se fosse una finale, con dignità, passione, appartenenza, con il sangue agli occhi e con il coltello tra i denti, pronti a tutto come sempre!

Seguiamoli ovunque e poi riempiamo l'Arechi, facendolo diventare un fortino inespugnabile, una bolgia infernale. Coloriamolo di granata, dando l'ennesima dimostrazione, semmai servisse, di attaccamento a questi colori.

Per chi non ha mai smesso di crederci, noi dagli spalti, loro in campo, perché è così che si fa: mani al cielo e voce alta. Fino all'ultima battaglia saremo lì a sostenere la nostra gloriosa maglia! Direttivo Ultras. Curva Sud Siberiano".



La Curva Sud Siberiano promette una nuova "prova" d'amore per la Salernitana in vista degli spareggi promozione

**EVENTO IN PIAZZA CASALBORE  
ORGANIZZATO DA "UNA VITA GRANATA"**

## Tra storia e amarcord...

Sabato 9 mattina alle ore 10 in piazza Casalbore nei pressi di uno dei ritrovi storici dei tifosi salernitani, si terrà l'evento "Eredità in campo", organizzato da "Una vita granata". Un happening per parlare di grandi del passato come Romeo Anconetani e Bruno Somma, tra chiacchierare di calcio, tra storie, memoria e passione.





# SANTORO

INNOVATION HUB

[www.santoroinnovationhub.com](http://www.santoroinnovationhub.com)



**Benevento** Tante curiosità e incroci tra amarcord e storia in vista del match con i toscani

# Tanti ex nella sfida di Supercoppa con l'Arezzo

Oreste Tretola

Sarà un Arezzo infarcito di ex quello che sabato verrà al Vigorito. Ha allenato il Benevento l'attuale tecnico amaranto, Cristian Bucchi. Dopo la prima retrocessione dalla A, nel 2018, il trainer romano fu scelto per la ripartenza, subentrando a De Zerbi; nel 2017 aveva perso, da allenatore del Perugia, la semifinale playoff proprio contro il Benevento. In giallorosso l'ex attaccante di Napoli e Pescara chiuse la stagione al terzo posto, dietro a Lecce e Brescia, promosse direttamente. La Strega entrò in gioco dalle semifinali playoff, sfidando il Cittadella settimo.

Il Benevento ipotecò la finale vincendo 2-1 la gara di andata al Tombolato (Insigne e Coda ribaltarono la rete di Proia), ma crollò 3-0 al Vigorito (reti di Diaw, Panico e Moncini). A fine stagione Bucchi e il Benevento si separarono. Con lui nel Sannio c'era il preparatore atletico Iuri



Bartoli, che lo ha poi seguito nelle successive esperienze ed anche ad Arezzo.

Collaboratore tecnico degli amaranto è l'ex difensore Luca Antei, allenato da Bucchi sia al Sassuolo che al Benevento; ex difensore, in giallorosso dal '96 al '98, Nazario Pignotti è invece team manager degli amaranto. Chi ha costruito la squadra che ha trionfato nel girone B è il ds Aniello Cutolo, anche lui in gial-

lorosso, da calciatore, dal 2000 al 2001 e nel 2004/05. Cutolo è legato da fortissima amicizia a Floro Flores: entrambi nati nel 1983 ed originari del Rione Traiano, hanno giocato insieme nelle giovanili del Napoli.

Sono tre gli ex giallorossi in rosa. Nell'agosto 2020 il Benevento prese dal Cagliari Artur Ionita. Il moldavo fu un punto fermo del centrocampo di Inzaghi in Serie A; rimase anche

l'anno dopo in B con Caserta e poi passò al Pisa nell'agosto del 2022. Ad Arezzo il classe '90 è arrivato a gennaio, dopo la prima parte di stagione alla Triestina, ed ha segnato 2 reti e servito 2 assist.

Anche Gianluca Di Chiara è approdato in amaranto nella sessione invernale, dopo aver giocato 13 partite in B a Catanzaro. In giallorosso l'esterno è stato dal 2017 al 2019; Bucchi lo

ha allenato anche a Perugia. L'ex più fresco è Mattia Viviani che, dopo lo svincolo d'ufficio dal Benevento, ha firmato a febbraio un biennale con l'Arezzo. Il centrocampista bresciano è stato in giallorosso dal 2021 al 2023 e nella scorsa stagione (l'annata 2023/24 l'ha trascorsa in prestito al Cosenza). Infine, è sannita - nato a Foglianise - Mauro Coppolaro, che però non ha mai indossato la maglia del Benevento.



## Salerno Formazione

### BUSINESS SCHOOL

PNRR 2026:

# IL TUO MASTER

# A SOLI €350

- Scegli tra oltre **300 CORSI** E MASTER DI PRIMO LIVELLO
- Classi a numero chiuso (max **16** partecipanti)
- Dal 2007 formiamo professionisti pronti al lavoro
- **Non perdere questa opportunità unica!**

☎ Chiamata ora: **338 330 4185**

📱 WhatsApp diretto: **392 677 3781**

- Scopri tutti i percorsi: [www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)

I posti sono limitati: candidati subito!





# RICEVITORIA SANT RO

*dove i sogni diventano realtà!*





**Pallanuoto** Il 29enne atleta salernitano, cresciuto nel Circolo Nautico ed espoloso nella Canottieri Napoli, è tra i protagonisti del trionfo della "sua" De Akker Bologna

# Eduardo Campopiano campione d'Europa: dopo il fiocco azzurro il trionfo in Conference Cup

Stefano Masucci

Dopo la prima convocazione in Nazionale maggiore, il titolo di campione d'Europa. Magic moment per il pallanuotista salernitano Eduardo Campopiano, attaccante cresciuto nel Circolo Nautico ed espoloso nella Canottieri Napoli. Il 29enne mancino, infatti, è tra i protagonisti del trionfo della "sua" De Akker Bologna in Conference Cup. La prima edizione del nuovo torneo internazionale parla italiano, dopo il successo di Cosenza in campo femminile, anche in ambito maschile è arrivata infatti una vittoria prestigiosa per tutto il movimento nazionale.

Gli emiliani guidati da Federico Mistrangelo hanno superato 17-14 gli ungheresi dell'Endo Plus Service Honved conquistando il primo titolo europeo della loro giovane storia. Nella finale di Atene, teatro della Final Four, la De Akker ha avuto il merito di non tremare di fronte ai quotati avversari dopo aver superato in semifinale i padroni di casa del Panionios, grazie soprattutto alla cinquina di Eduardo Campopiano.

Che nelle scorse settimane si è tolto la grandissima soddisfazione di bagnare l'esordio ufficiale con il Settebello in una competizione ufficiale, la

Ora la sfida con Maddaloni

## La ITSVIL Salerno Basket batte Giugliano e centra i play off

La ITSVIL Salerno Basket batte 95-88 dopo due tempi supplementari la Tecfi Giugliano e chiude la regular season nel migliore dei modi. Il team del presidente Mancuso, che all'ultima giornata osserverà il proprio turno di riposo previsto dal calendario, centra il prestigioso obiettivo della qualificazione ai play off, che ripaga la società degli sforzi profusi per mettere in piedi un progetto che punta principalmente sulla valorizzazione dei giovani.

"Volevo partire da una base di ringraziamenti - ha affermato Daniele Serrelli -. Ringrazio in primis il presidente Carlo Mancuso per aver creduto nel progetto. Il motore di tutto è stato Giosafat Frascino che con Giovanni Carmando ci è stato sempre vicino dal punto di vista organizzativo, assieme ad Aldo Russo dal punto di vista tecnico".

Sul campo, è stata partita vera e la ITSVIL Salerno Basket ha dovuto lottare per 50 minuti per portare a casa la vittoria, con la quale si congeda al meglio dal pubblico amico al termine della regular season. I salernitani chiudono il girone di ritorno con un bottino di 38 punti conquistati in 36 gare (19 vittorie e



17 sconfitte) e con un saldo positivo in termini di differenza canestri (2529 punti segnati, 2484 quelli subiti). "Per quanto riguarda la partita è stata più difficile del previsto, ma un po' me lo aspettavo dopo le finali Under 19 Gold con partite intense anche dal punto di vista emozionale - ha spiegato coach Serrelli -. Abbiamo avuto una buona partenza ma poi siamo stati un po' piatti, per alcuni aspetti condizionati, ma i ragazzi sono stati bravissimi a tenere botta e a provare a dare il massimo anche in una situazione difficile. Abbiamo dato il massimo fino al secondo overtime ed abbiamo portato a casa la vittoria, che era quello che ci serviva: vincere per arrivare al

meglio ai play off, alla fine di un percorso incredibile nel girone di ritorno. Ora ci avviciniamo ai play off, abbiamo una squadra giovane che ha raggiunto questo obiettivo con risultati per certi versi sorprendenti e giocheremo con la leggerezza che contraddistingue questa età. Proveremo a dire la nostra anche nella post season". Ai play off, in base ai risultati dell'ultima giornata, la ITSVIL Salerno Basket affronterà Maddaloni al meglio delle tre gare (la prima fuori casa, come l'eventuale bella). Questo il calendario: gara 1 Martedì 12 alle 19; gara 2 Venerdì 15 alle 20.30/21.00 e gara 3 Martedì 19 a Maddaloni ore 19.00.

World Cup. Un traguardo a lungo rincorso, bramato, specie dopo le ottime cose mostrate con la Nazionale azzurra alle Universiadi (due ori e l'onore di far da portabandiera alla cerimonia d'apertura dei Giochi di Chengdu del 2023) e nei collegiali cui è stato chiamato a prender parte. Per lui la convocazione del Ct Sandro Campagna, a coronamento di una stagione magica, arricchita ora dal trionfo in Conference Cup (per Campopiano un gol anche in finale). Gioia anche per Simone Santini, portiere della De Akker che a Salerno è stato tra i principali protagonisti del ritorno in serie A1 della Rari Nantes Salerno. Ora c'è tutta la voglia di chiudere al meglio il campionato, con il dichiarato intento di provare a rientrare nel roster della Nazionale che sarà chiamato a giocare le Superfinal della World Cup in programma a luglio in Australia. "É un momento magico, sono contento e orgoglioso di rappresentare il mio paese a una competizione internazionale.

Sono felice, è davvero una bella stagione", le parole dell'atleta salernitano, che spera di incontrare in azzurro il "senatore" Vincenzo Dolce e il bomber Mario Del Basso, concittadini ed entrambi in forza all'An Brescia ma punti fermi del Settebello.



PASTICCERIA  
**SALUTE & BENESSERE**  
PASTRY CHEF  
**FULVIO RUSSO**

**FR**



*Vi presentiamo il dolce del secolo  
"il Miracolo"*

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940



{ arte }



**N**uovo murale monumentale realizzato dallo street artist di fama mondiale

Shepard Fairey, meglio conosciuto come Obey, nel quartiere di Ponticelli a Napoli. L'opera, intitolata "Third Eye Open Peace", è stata completata nei primi giorni di maggio 2026 ed è situata sulla facciata di un edificio di case popolari. Il murale raffigura un "terzo occhio" aperto e invoca un messaggio universale di pace e consapevolezza, temi centrali nella poetica dell'artista. L'intervento fa parte di un progetto più ampio che vede l'artista protagonista a Napoli con la mostra Power to the Peaceful presso le Gallerie d'Italia in via Toledo. Oltre al murale di Ponticelli, Obey ha realizzato un'altra opera nel Rione Sanità, consolidando il legame tra la sua arte e il tessuto urbano napoletano.

# Third Eye Open Peace

dove

via Carlo Miranda, 15  
Ponticelli



Napoli



# Oggi!

## citazione

“Ogni nuovo mattino, uscirò per le strade cercando i colori.”

*Cesare Pavese*

il santo del giorno  
santi  
**Mariano  
e Giacomo**

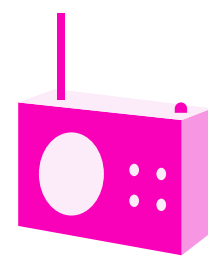
Furono due chierici africani, un lettore e un diacono, martirizzati in Numidia nel 259 d.C. durante le persecuzioni di Valeriano. Furono arrestati e decapitati insieme ad altri compagni di fede dopo aver subito torture. La loro storia è storicamente documentata e lodata anche da Sant'Agostino. Le loro reliquie furono traslate dall'Africa a Gubbio, dove oggi riposano sotto l'altare maggiore della Cattedrale, di cui sono i titolari.

## IL LIBRO

**La grammatica del colore**

*Marina Nelli*

Una nuova grammatica dedicata questa volta al colore, in tutte le sue forme e in tutte le sue espressioni, dalle valenze storico-culturali e psicologiche a quelle più tecniche, legate per esempio al settore della moda o al tessile. I colori raccontati dunque nel loro significato più iconico (basti pensare al Rosso Valentino o a quello Ferrari), nella storia (scopriremo ad esempio, per restare sempre sul colore rosso, come mai gli eventi fausti in Egitto venivano trascritti appunto con questo colore), nelle varie arti, nella cucina o nella cosmesi ma anche, per esempio, in psicologia o in sociologia. Una grammatica spettacolare sul piano visuale, pensata per i tanti curiosi e appassionati ma anche per chi lavora nella creatività, quindi grafici, art director, agenzie creative e quant'altro. Un testo a metà strada fra un libro da sfogliare, lasciandosi rapire dal racconto e dalle splendide illustrazioni, e un manuale utile per chiunque lavori con le immagini e con i colori.



musica

## “True colors”

CINDY LAUDER

Il brano è un inno all'autenticità e al coraggio di mostrare la propria vera natura senza paura del giudizio altrui. Messaggio: Il testo incoraggia a non nascondersi dietro stereotipi e a far splendere i propri "veri colori", descritti come "belli come un arcobaleno". Negli anni è diventato un simbolo fondamentale per la comunità LGBTQ+, tanto che Cyndi Lauper ha fondato la True Colors United per supportare i giovani senz'altro della comunità.



il film

## I colori dell'anima

*Mick Davis*

Ritratto intenso e romanzato degli ultimi anni di vita del pittore livornese Amedeo Modigliani. Ambientato nella Parigi del 1919, il film esplora l'accesa rivalità artistica e personale tra Modigliani e Pablo Picasso. Il culmine della narrazione è una competizione artistica a cui entrambi partecipano, spinti dalla necessità di Modigliani di guadagnare denaro per riscattare il figlio avuto con Jeanne Hébuterne. Il titolo si ispira alla visione artistica del pittore, che spesso dipingeva i volti con occhi vuoti o monocromatici. Nel film, Modigliani pronuncia la celebre frase: "Quando conoscerò la tua anima, dipingerò i tuoi occhi". Un altro momento iconico è il suo scherno verso il cubismo di Picasso: "Picasso, come fai a fare l'amore con un cubo?". Sebbene apprezzato dal pubblico per l'emotività e l'atmosfera bohémienne, il film è stato criticato da alcuni esperti d'arte per le diverse inesattezze storiche.

## GIORNATA INTERNAZIONALE DEL COLORE

Questa ricorrenza, nota internazionalmente anche come World Kids Colouring Day, è un'occasione per celebrare l'importanza dei colori nella nostra vita quotidiana e il loro potere espressivo. È stata istituita nel 2008 dall'azienda Staedtler con l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sull'importanza del colore per comunicare emozioni. Il colore non è solo estetica; influenza il nostro umore, la nostra identità e viene utilizzato strategicamente nel marketing e nella cromoterapia per il suo impatto psicologico.



**CLICCA SULLA PAGINA E GUARDA IL TRAILER**



**PROSSIMAMENTE NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

